



**Comune di Galliciano nel Lazio**

– Provincia di Roma –

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI ASSISTENZIALI DI NATURA ECONOMICA**

(Deliberazione di Consiglio comunale n. 14/2014)

## PREMESSA

Il Comune di Galliciano nel Lazio, in conformità ai principi della Costituzione, della vigente normativa nazionale e regionale e dello Statuto comunale, promuove la realizzazione di interventi sociali finalizzati a garantire la qualità della vita, le pari opportunità e la non discriminazione, nonché a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti dall'inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e di condizioni di non autonomia.

### Art.1

#### OGGETTO

Il presente regolamento disciplina, in conformità con la normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia, le attività che il Comune di Galliciano nel Lazio esplica nell'ambito di un sistema integrato di interventi sociali e socio-educativi che determinano nell'individuo uno stato di bisogno o di emarginazione sociale, economica, culturale .

Definisce, altresì, i criteri per l'erogazione di benefici economici finalizzati al sostegno del reddito ed al contrasto di ogni tipo di fragilità sociale.

Individua le condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni o ai servizi comunali agevolati, così come previsto dall'art.1, comma 2, del d.lgs.31.03.1998 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente regolamento si attiene alle disposizioni previste

- Decreto-legge n.201/2011, convertito con modificazioni, dalla legge n.214 che all'art. 5 prevede siano riviste le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).
- Decreto-legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012.
- DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).
- Legge quadro sugli interventi e servizi sociali n. 328/2000.
- Decreto Legislativo 267/2000 “ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, Statuto comunale.

L'intervento economico ha carattere residuale rispetto agli altri interventi di natura sociale che possono concorrere:

- ridurre lo stato di bisogno e per il tempo strettamente necessario al superamento dello stato di necessità;

- garantire un livello minimo di sussistenza a chi si trovi privo di sostegno familiare ed in disagiate condizioni economiche e/o sia sprovvisto dei mezzi necessari per vivere a causa di limitazioni personali o sociali;
- evitare processi di istituzionalizzazione;

#### Art.2

### DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sono destinatari degli interventi i cittadini residenti nel territorio comunale, da almeno nove mesi, che versino in condizioni di disagio derivanti da mancanza totale o inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare.

Hanno altresì diritto di usufruire degli interventi gli stranieri residenti da almeno nove mesi nel territorio comunale, nel rispetto delle norme nazionali ed internazionali vigenti se muniti di formale permesso di soggiorno o in attesa di rinnovo.

#### Art.3

### FORME DI INTERVENTO

Il Comune di Galliciano nel Lazio eroga interventi di assistenza sociale, nei limiti delle risorse di bilancio, per un massimo di € 3.000,00 annui riferito ad un singolo nucleo familiare. Le prestazioni potranno essere erogate mediante l'utilizzo di una carta denominata “ **Carta Famiglia**”.

La Giunta Comunale determina periodicamente il limite massimo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per beneficiare degli interventi previsti dal presente regolamento .

In caso di ISEE superiore al limite massimo fissato, l'istanza potrà essere accolta qualora si dichiarino il sopraggiungere, di una situazione contingente e imprevista (perdita di lavoro, decesso del capofamiglia.) che ha prodotto una variazione dell'indicatore . Tale variazione dovrà essere comprovata dalla presentazione di un ISEE corrente, riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, ai sensi dell'art. 9 del DPCM 159/2013

Le forme di intervento sono:

- Assistenza economica continuativa (sostegno di base);
- Assistenza economica straordinaria;
- Assegno economico per servizio civico (contributi a progetto);
- Contributo economico per minori ed anziani ospiti di servizi residenziali;
- Assistenza economica per il servizio di mensa scolastica;
- Assistenza economica per il trasporto scolastico;

-Assistenza economica per il pagamento di utenze gas, energia elettrica, e di abbonamenti per servizi di primaria importanza;

#### Art.4

### ASSISTENZA ECONOMICA CONTINUATIVA SOSTEGNO DI BASE

E' un intervento economico consistente in un sussidio mensile da erogare a singole persone o a nuclei familiari che non possono soddisfare autonomamente i bisogni primari.

Detto intervento è limitato al periodo necessario al reperimento di adeguate risorse economiche da parte del soggetto o del nucleo interessato e non potrà, comunque, protrarsi per un periodo superiore ai sei mesi, salvo eventuale riconferma basata su nuova graduatoria.

L'erogazione di tale contributo è regolato dalle norme presenti nell'art.16 del presente regolamento.

#### Art.5

### CRITERI E MISURE DELLE PRESTAZIONE D'ASSISTENZA ECONOMICA CONTINUATIVA

Sono assistibili le singole persone e i nuclei familiari che si trovino in stato di disagio economico che non abbiano parenti tenuti agli alimenti (art.433 e seg. del Codice Civile ) o che laddove vi siano, questi risultino a loro volta in condizioni economiche tali da essere impossibilitati a provvedere.

Qualora i parenti, tenuti per legge alla corresponsione degli alimenti si rifiutino di adempiere ai loro obblighi, ovvero non siano disponibili ad alcun contatto con il servizio sociale, o si facciano già carico di alcune spese fisse e ciononostante sia necessario integrare questa forma di aiuto, l'Amministrazione Comunale procederà all'erogazione della prestazione. Per tali spese sostenute l'Amministrazione Comunale potrà procedere con azione legale di rivalsa.

La condizione di assistibilità è determinata dall'esistenza delle condizioni di bisogno per la cui valutazione sono stati formulati alcuni criteri guida, riportati nella Tabella A. I criteri costituiscono il riferimento per l'assistente sociale nel lavoro di quantificazione dei vari indicatori (reddito e consumi, stato di famiglia, situazione sociale e sanitaria) con un'unica scala di misurazione che è espressa in punti. La condizione di bisogno, risultante di vari fattori, viene pertanto determinata dal superamento di una soglia critica che è individuata nel punteggio "100".

Pertanto l'ammontare del sussidio mensile continuativo è da quantificarsi in base al punteggio

conseguito, secondo il seguente schema:

<b>Punteggio</b>	<b>Importo sussidio mensile</b>
Da punti 101 a 125	E 50,00
Da punti 126 a 145	E 100,00
Da punti 146 a 155	E 150,00
Da punti 156 a 175	E 200,00
Oltre 175	E 300,00

Qualora le risorse disponibili non consentano la corresponsione a tutti i richiedenti degli importi calcolati, l'Amministrazione comunale, con atto di Giunta comunale, può operare riducendo proporzionalmente gli importi sopraccitati od il periodo per il quale il contributo è concesso.

#### Art. 6

#### ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA

E' un intervento economico una tantum rivolto a persone o a nuclei familiari che si trovino a dover fronteggiare un'improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico derivante da avvenimenti che mettono in crisi la capacità di produrre reddito ed il contesto familiare, quali spese eccezionali per l'inserimento scolastico e la formazione professionale dei portatori di handicap, gravi eventi morbosi che comportino spese non coperte dal S.S.N., la perdita dell'alloggio, il venir meno di un congiunto per morte, abbandono, carcere, licenziamento, etc.

#### Art.7

#### CRITERI E MISURA DELLA PRESTAZIONE ECONOMICA STRAORDINARIA

La prestazione economica una tantum va intesa come contributo per spese relative ad un particolare ed eccezionale stato di bisogno che il richiedente documenterà e l'assistente sociale verificherà successivamente. La misura di detto contributo è commisurata alla situazione complessiva del richiedente (reddito, consumi, stato di famiglia, situazione sociale e sanitaria) che dovrà comunque trovarsi nelle condizioni di assistibilità di cui all'art.-5. In ogni caso il sussidio non potrà superare il 70% della spesa sostenuta e documentata e l'importo sarà stabilito con atto di Giunta comunale.

Coloro che beneficiano di un intervento economico straordinario non possono

ricevere eventuali sussidi continuativi per il mese di erogazione del contributo una tantum. L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle norme stabilite nell'art. 16 del presente regolamento.

Per fronteggiare esigenze particolari ed urgenti il responsabile dei servizi sociali, in deroga a quanto previsto all'art. 16, potrà disporre, su richiesta dell'interessato e su proposta motivata dell'assistente sociale, l'erogazione di una somma di denaro, anche attraverso il servizio economale, che non potrà essere superiore ad € 300,00 (nell'eventualità che sia necessario intervenire per più persone non si potrà comunque erogare una somma mensile superiore ad € 1.500,00).

#### Art. 8

##### FORME ALTERNATIVE D'INTERVENTO : I TITOLI SOCIALI

Sono istituiti i titoli sociali quale modalità di intervento integrativo e/o sostitutivo agli altri interventi disciplinati dal presente regolamento

I titoli sociali sono titoli di pagamento sostitutivi del denaro che possono assumere la forma del ticket cartaceo ; sono rilasciati nei confronti dei soggetti che si trovino nelle condizioni di assistibilità di cui all'art.5 e destinati all'acquisto di beni di prima necessità, farmaci e/o prestazioni socio- assistenziali , presso soggetti accreditati dal Comune in possesso di adeguata professionalità e prevede un progetto individualizzato redatto dal servizio sociale professionale che ne individua modalità e tempi di utilizzo

L'importo massimo per ciascun intervento non potrà superare i limiti stabiliti dall'art. 3 del presente regolamento

#### Art. 9

##### ASSEGNO ECONOMICO PER SERVIZIO CIVICO

##### (CONTRIBUTI A PROGETTO)

E' l'intervento economico, legato ad un progetto individualizzato, previsto per famiglie, composte da una o più persone, in cui vi sia almeno un soggetto in grado di svolgere attività lavorativa, e quindi potenziale percettore di reddito, ma che a causa di avvenimenti temporanei e/o imprevisti, di cui sia resa idonea documentazione, si trovino temporaneamente prive di redditi da lavoro e/o con redditi insufficienti al soddisfacimento dei bisogni primari.

Possono accedere al Contributo a Progetto le famiglie che non superino la soglia I.S.E.E. stabilita annualmente dalla Giunta Comunale.

Il progetto individualizzato è orientato alla promozione o al recupero dell'autosufficienza economica da parte della persona o della famiglia attraverso azioni di accompagnamento e di integrazione sociale anche con la partecipazione dei familiari e l'integrazione con altri settori/servizi sia pubblici che privati, al fine di ottimizzare le risorse evitando la dipendenza dal circuito assistenziale.

A tale scopo vengono definiti con le persone interessate obiettivi raggiungibili nel breve periodo dando pieno sviluppo alle potenzialità di tutti i componenti la famiglia che siano in grado di sostenere un'attività lavorativa.

Il contenuto del progetto (obiettivi, tempi e modalità), così come gli impegni conseguenti, sono concordati tra l'Assistente Sociale e le persone coinvolte. Tali accordi possono essere espressi e formalizzati attraverso un apposito patto da sottoscrivere e rispettare che prevederà l'assunzione di impegni da parte del soggetto in ordine al miglioramento della propria situazione personale (es. condizione abitativa, gestione delle risorse), lavorativa (es. coinvolgimento in attività socialmente utili, attività lavorativa di natura occasionale ed accessoria), sanitaria (es. presa in carico da parte di servizi specialistici), relazionale (es. promozione di contatti con volontari e reti di prossimità).

L'intervento economico può essere sospeso in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti dal beneficiario.

Il contributo a progetto avrà una durata temporale massima di mesi 3 eventualmente rinnovabile a decorrere dalla sua attivazione.

L'importo massimo effettivamente erogabile è determinato con atto di Giunta Comunale, su proposta del Responsabile dei Servizi Sociali, in base alla relazione presentata dall'Assistente Sociale referente del caso.

Il contributo a progetto può essere eventualmente integrato e/o sostituito da prestazione di servizi e/o da esenzione totale o parziale dal pagamento degli stessi.

#### Art.10

#### CONTRIBUTO ECONOMICO PER MINORI ED ANZIANI OSPITI DI SERVIZI RESIDENZIALI

L'ospitalità in servizi residenziali è disposta con atto di Giunta comunale dopo aver esperito ogni tentativo per attuare forme assistenziali alternative quali l'assistenza a domicilio, il sostegno economico alla famiglia, l'affidamento ad altro idoneo nucleo familiare.

Le rette delle strutture residenziali per minori sono a carico totale o parziale dei parenti tenuti agli alimenti nel caso in cui questi non siano esonerati per motivi di reddito ai sensi dell'art.4

lett b).

Nell'eventualità in cui i parenti possono contribuire solo parzialmente, l'Amministrazione Comunale provvede alla corresponsione totale delle rette.

Le rette delle strutture residenziali per anziani sono a carico degli stessi.

Fatto salvo il diritto dell'anziano di mantenere la somma corrispondente al 35% della pensione minima di invalidità, l'Amministrazione Comunale, dovrà valutare la possibilità, degli eventuali parenti tenuti agli alimenti, di partecipare alle spese di ricovero ed eventualmente provvedere all'integrazione della somma relativa al ricovero.

L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle norme stabilite all'art.16 del presente regolamento.

#### Art.11

##### ASSISTENZA ECONOMICA PER IL SERVIZIO DI MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO

E' un intervento economico consistente in un'esenzione totale o parziale al pagamento del servizio di mensa e del trasporto scolastico. L'esenzione dal pagamento dei servizi avverrà nel rispetto di due specifiche graduatorie preparate dall'assistente sociale e approvate con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, solo dopo apposito atto di Giunta. Le graduatorie verranno pubblicate entro il 15 ottobre di ciascun anno, e per tale motivo, le richieste relative a suddetto intervento dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 settembre.

#### Art. 12

##### CRITERI PER LA CREAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSISTENZA ECONOMICA PERI SERVIZI DI MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO

Le graduatorie verranno formate seguendo lo stesso criterio utilizzato per l'assistenza economica continuativa. Il diritto ad usufruire dei contributi viene maturato con il raggiungimento di 130 punti.

Le graduatorie, preparate a cura dell'assistente sociale, e approvate con determina del Responsabile dell'Area Amministrativa, dovranno riportare anche gli elenchi delle domande che eventualmente, non siano state accolte indicandone i motivi.

Le graduatorie varranno per l'intero anno scolastico ma l'esenzione totale o parziale potrà essere riconosciuta anche solo per periodi di durata inferiore e comunque nel rispetto delle

disponibilità di bilancio.

#### Art. 13

#### ASSISTENZA ECONOMICA PER IL PAGAMENTO DI UTENZE/ABBONAMENTI PER SERVIZI DI PRIMARIA IMPORTANZA

L'Amministrazione Comunale garantisce, ai cittadini che presentino situazioni di disagio sociale e/o economico, la possibilità di ottenere contributi economici tesi a pagamento di utenze od abbonamenti relativi a servizi di primaria importanza quali quelli che garantiscono la salute le attività relazionali ed una vita decorosa (gas, energia elettrica, trasporto pubblico, ecc...). Per i richiedenti tali contributi le modalità di presentazione delle richieste e le modalità di erogazione sono le stesse fissate per l'assistenza economica continuativa. L'assistente sociale comunale redigerà (quadrimestralmente) un'unica graduatoria che però dovrà tener conto dell'importanza dei servizi per i quali si chiede il contributo.

#### Art. 14

#### PROCEDIMENTO PER LA RICHIESTA DI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

La richiesta di prestazioni assistenziali deve essere presentata per iscritto su apposito modulo fornito dall'Ente, ad esso deve essere allegata copia della certificazione I.S.E.E. del nucleo familiare.

All'istanza deve essere allegata la documentazione ritenuta utile a chiarire particolari circostanze, la natura e l'entità del bisogno.

In particolare è richiesto:

- ricevute di bollette elettriche, telefoniche, del gas ed altre utenze dell'ultimo anno;
- ogni altro documento utile a comprovare quanto dichiarato nella domanda
- eventuale altra documentazione richiesta;

La domanda della documentazione prescritta va protocollata il giorno stesso della presentazione.

All'atto della presentazione dell'istanza il cittadino sarà informato, come precisato in calce all'istanza stessa, che in caso di dichiarazione mendace e soggetto alle sanzioni di cui all'art.496 del Cod. Penale, e che è tenuto a comunicare ogni e qualsiasi variazione della condizione documentata entro e non oltre 30 giorni dal suo verificarsi.

Sarà inoltre comunicato all'interessato il nome del responsabile del procedimento e dell'eventuale sostituto nell'ipotesi di assenza o impedimento del responsabile (art. 7 e 8 della

L. 7/8/90 n.241).

#### Art.15

#### ACCERTAMENTO ISTRUTTORIO

L'istruttoria, la valutazione e la proposta d'intervento sono affidate all'assistente sociale addetto al servizio che, dopo un'approfondita indagine sociale, segnalerà agli altri operatori l'esistenza di eventuali problematiche per cui è necessario attivare forme assistenziali diverse dalla prestazione economica.

La proposta d'intervento economico dell'assistente sociale, sarà oggetto di delibera di Giunta Comunale e successivamente di determinazione del responsabile dei Servizi Sociali.

#### Art.16

#### DECISIONE

Per ciò che riguarda la decisione e l'erogazione dei contributi si applicherà il seguente criterio:

1. Per l'assistenza economica continuativa e l'assegno economico per servizio civico l'erogazione del contributo avverrà con cadenza mensile, nel rispetto della graduatoria presentata dall'assistente sociale e approvata con determinazione del responsabile dei Servizi Sociali, a seguito di atto di indirizzo della Giunta Comunale . Le graduatorie verranno approvate, in tre tempi entro il 31 marzo, 31 luglio ed il 30 novembre di ciascun anno, valutate le domande pervenute rispettivamente entro il 10 marzo, 10 luglio e 10 novembre (presentate in data non anteriore al termine ultimo di presentazione della domanda del quadrimestre precedente). Le persone ammesse ad ottenere il beneficio economico verranno individuate nel rispetto della graduatoria e delle disponibilità di bilancio dell'anno in corso. Coloro che, pur rientrando in graduatoria non dovessero beneficiare del contributo, ferma restando la ripresentazione della domanda, avranno priorità nella graduatoria successiva nei confronti dei soggetti con eguale punteggio.

2. L'assistenza economica straordinaria ed il contributo economico per minori ed anziani ospiti di servizi residenziali, verranno concessi con atto di giunta e successivamente del responsabile dell'Area Amministrativa, entro 7 giorni dal completamento dell'istruttoria. In caso di accoglimento della richiesta la determinazione indicherà l'ammontare, la natura e la durata delle prestazioni;

In caso di non accoglimento della domanda la comunicazione dovrà riportare la motivazione del rigetto.

Art.17

RICORSO

Avverso il rigetto delle domande non accolte, il cittadino avrà la possibilità di presentare istanza di revisione al Sindaco e ove presente al Difensore Civico, fatti salvi gli ordinari strumenti previsti dal vigente ordinamento.

Art.18

AZIONI DI RIVALSA PER SUSSIDI INDEBITI

I cittadini che abbiano indebitamente riscosso i sussidi sulla base di dichiarazioni mendaci, sono tenuti a rimborsare con effetto immediato ed in un'unica soluzione le somme introitate, fatte salve le conseguenze di carattere penale di cui all'art.496 del codice penale per le dichiarazioni false.

Vanno altresì rimborsati all'Amministrazione Comunale gli importi relativi ad interventi posti in essere nei confronti di cittadini che, privi di disponibilità economica al momento dell'erogazione del contributo, dovessero successivamente entrare in possesso di congrui mezzi economici.

Per l'eventuale restituzione coattiva l'Amministrazione si avvarrà della procedura per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato o degli Enti Pubblici.

Art. 19

NORME CONCLUSIVE

I contributi o qualsiasi altra forma di assistenza di cui al presente regolamento saranno erogati tenendo conto delle disponibilità di bilancio.

Tutti i limiti di reddito e le entità dei contributi andranno rivalutati, con atto della Giunta comunale, annualmente secondo l'indice ISTAT di variazione del costo della vita per le famiglie di operai del mese di dicembre.

Fa parte integrante del presente regolamento quanto deliberato dal Consiglio Comunale di Galliciano nel Lazio in data \_\_\_\_\_ con atto \_\_\_\_\_

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal giorno \_\_\_\_\_

Il presente regolamento non ha efficacia retroattiva, i provvedimenti adottati prima dell'entrata in vigore dello stesso non saranno, quindi, in alcun modo modificati.

Art.18

L'applicazione del regolamento sarà sottoposta, annualmente, a verifica da parte della Commissione Consiliare competente.